



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC MOTTA DI LIVENZA

TVIC88100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MOTTA DI LIVENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11865** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza è stato istituito con Delibera della Giunta Regionale n.120 del 31 gennaio 2012. Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dai comuni di Motta di Livenza, Cessalto e Meduna di Livenza. Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni iscritti sono 1238, di cui 330 circa di origine non italiana. Gli allievi provengono da ambienti socio-economici modesti e, in buona parte, sono supportati dalle famiglie. Le Amministrazioni comunali dei tre comuni interessati, oltre a garantire il servizio di scuolabus per gli alunni, mettono a disposizione i mezzi di trasporto per alcune uscite sul territorio e sostengono la scuola nel proprio compito formativo collaborando alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Nel plesso Aleandro del comune di Motta di Livenza sono attive delle sezioni a tempo pieno per le quali il comune fornisce il servizio mensa.

I tratti distintivi della realtà territoriale sono quelli di un centro urbano di piccole dimensioni, a vocazione artigianale, agricola e di piccola e media industria. Il territorio, dopo aver conosciuto un rapido sviluppo sul piano economico, negli ultimi anni, anche a seguito della pandemia Covid19 e della crisi energetica in atto, è interessato da una crisi economica che investe tutti i settori delle attività lavorative e produttive con conseguente aumento dei lavoratori disoccupati o in mobilità. La scuola ha saputo rispondere prontamente alle nuove esigenze, dotandosi di nuove strumentazioni tecnologiche ed informatiche, consentendo agli insegnanti di arricchire la didattica con metodologie innovative.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo insiste nei tre comuni di Motta di Livenza, Meduna di Livenza e Cessalto. Nel territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, centri ricreativi che fungono da luogo di aggregazione per i giovani studenti con proposte educative, culturali e di animazione del tempo libero. Alcuni genitori partecipano alla vita scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa anche con un contributo volontario. Il Distretto socio-sanitario presente nel territorio assicura una risposta coordinata e continua ai bisogni di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), collabora con gli insegnanti e con le famiglie per concordare azioni di promozione del benessere e dello star bene a scuola. L'Istituto ha aderito al protocollo regionale "Salute in tutte le politiche (nota prot.19054 del 21 gennaio 2021 con oggetto "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute"), frutto di un percorso di elaborazione comune tra Ufficio Scolastico



territoriale di Treviso, Azienda sanitaria e le scuole che insistono nei 37 comuni del suo territorio, finalizzato a creare una cultura comune e condivisa nell'ambito della salute e della sua promozione.

L'Istituto, inoltre, ha in essere collaborazioni esterne diverse università e alcune scuola secondarie di secondo grado per il tirocinio di studenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutte le sedi scolastiche dispongono di un numero sufficiente di aule e di laboratori che, nel corso degli ultimi anni, sono stati arricchiti con nuove strumentazioni.

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "LAB-SCHOOL" dell'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza ha permesso la realizzazione di aule di tipo ibrido che consentono agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali. Tutte le aule sono state dotate di Digital Board, è stato implementato il numero di dispositivi come tablet e notebook e resi disponibili alcuni carrelli mobili per la ricarica e la protezione di tali dispositivi. Nei diversi plessi sono state realizzate aule tematiche dedicate a STEM Making e Coding , attività espressive e artistiche, attività linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MOTTA DI LIVENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC88100C
Indirizzo	VIA MANZONI, 2 MOTTA DI LIVENZA 31045 MOTTA DI LIVENZA
Telefono	04221482750
Email	TVIC88100C@istruzione.it
Pec	tvic88100c@pec.istruzione.it

Plessi

ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88101E
Indirizzo	VIA MANZONI 2 MOTTA DI LIVENZA 31045 MOTTA DI LIVENZA
Numero Classi	21
Totale Alunni	368

A. MANZONI - SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88102G



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA CORRADO GINI 20 S.GIOVANNI DI MOTTA DI L. 31045 MOTTA DI LIVENZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

S. PIO X - MEDUNA DI L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88103L
Indirizzo	VIA S. BELLINO 18 MEDUNA DI LIVENZA 31040 MEDUNA DI LIVENZA
Numero Classi	8
Totale Alunni	142

G.MARCONI - CESSALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE88104N
Indirizzo	VIA L. EINAUDI, 13 CESSALTO 31040 CESSALTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	177

SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM88101D
Indirizzo	VIALE EUROPA 16 MOTTA DI LIVENZA 31045 MOTTA DI LIVENZA
Numero Classi	15
Totale Alunni	299



SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM88102E
Indirizzo	VIA S. BELLINO, 32 MEDUNA DI LIVENZA 31040 MEDUNA DI LIVENZA
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM88103G
Indirizzo	VIA EINAUDI, 15 CESSALTO 31040 CESSALTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	106



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	1
	STEM	3
	Lettura	5
	Arte	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	272
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Touch Screen presenti nelle aule	44



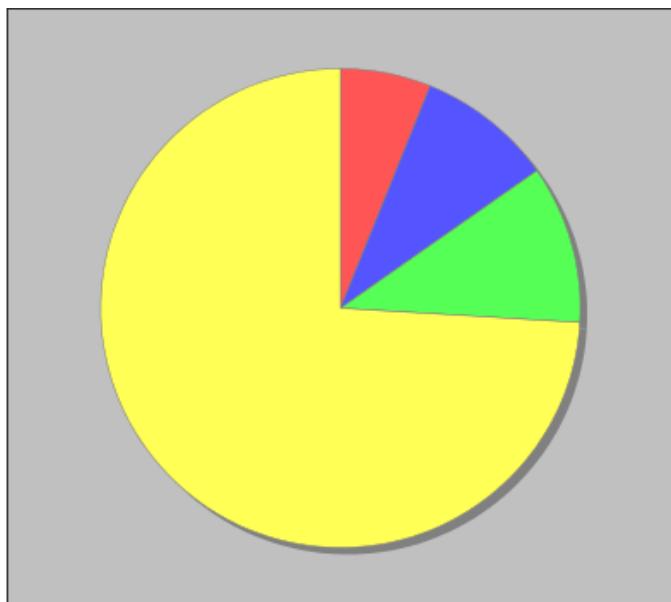
Risorse professionali

Docenti 150

Personale ATA 29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 8 ● Da 2 a 3 anni - 12 ● Da 4 a 5 anni - 14

● Piu' di 5 anni - 97



Aspetti generali

La Scuola e la sua identità

La scuola è impegnata quotidianamente ad accompagnare le studentesse e gli studenti nell'acquisizione di competenze fondamentali " che consentono di partecipare pienamente alla società", pertanto si presenta come un sistema formativo integrato e aperto, fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e su una progettualità condivisa e rispondente alle istanze del territorio.

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La scuola quale luogo di crescita culturale e relazionale per i ragazzi, le famiglie e il personale

MISSION

Accogliere, formare e orientare tra esperienze ed innovazione

Lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi delle Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali (Indicazioni nazionali 2012).

La scuola occupa un ruolo fondamentale nel percorso formativo della persona, per tanto il Collegio dei docenti ritiene di operare con gli alunni attraverso uno stretto intreccio tra: "Educazione - Istruzione - Formazione".

- L'Educazione è intesa come la capacità di promuovere la formazione e lo sviluppo dell'essere umano nella sua globalità, nelle sue relazioni con la comunità e con il contesto in cui vive, in un orizzonte di consapevole e rispettosa libertà.

- L'Istruzione è la capacità di conquistare conoscenza ed abilità in modo che l'individuo le comprenda e le assimili. La scuola promuove la crescita individuale attraverso l'apprendimento che non è riducibile solo all'istruzione, all'acquisizione di "saperi", ma rimanda a tutte le espressioni simboliche dell'uomo, da quella artistica a quella tecnologica e coinvolge le dimensione cognitive, emotive e morali dell'essere umano.

- La Formazione si propone di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienza applicativa, pratica, operativa che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere sempre più



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

autonomamente, a scuola e nella vita, ad interagire ed operare nella società e nel mondo. La promozione dei processi formativi ha lo scopo di sviluppare armonicamente la personalità degli allievi, per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

La professionalità docente si propone di instaurare una relazione educativa in cui l'affettività e la socialità siano complementari e rispondano ai bisogni di ogni allievo. Per promuovere apprendimenti significativi e davvero personalizzati per tutti, si offre attenzione alla persona, si valorizza, si incoraggia, si orienta, si guida e si sostiene.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella categoria 1 e aumentare le categorie 4 e 5. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si colloca al livello 1, portandolo al livello del Nord Est in matematica; innalzare la percentuale di alunni dei livelli 4 e 5 portandolo a livello del Veneto.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano nel livello pre-A1 portandolo al livello del Veneto Secondaria: Mantenere la distribuzione attuale degli alunni nei livelli di apprendimento A1 e A2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio



dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambienti specificatamente adattati per l'insegnamento delle STEM

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative e digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità, adattabilità al cambiamento e di pensiero logico. Verranno utilizzate specifiche attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, schede programmabili e kit di elettronica educativa. Tutti questi strumenti daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente capace di mettere gli studenti in condizione di acquisire nuove conoscenze ed abilità e in grado di sviluppare capacità di pensiero critico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Traguardo

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano nel livello pre-A1 portandolo al livello del Veneto Secondaria: Mantenere la distribuzione attuale degli alunni nei livelli di apprendimento A1 e A2.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Traguardo

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dedicati all'insegnamento delle STEM.

○ Inclusione e differenziazione

Mirare ad una didattica inclusiva che si basi sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative e costruttive.





Percorso n° 2: Potenziamento delle abilità di base contro la dispersione scolastica

Per ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, la partecipazione sociale e il rischio di dispersione scolastica, la Scuola intende realizzare corsi curricolari ed extra-curricolari per il potenziamento delle abilità di base, in particolar modo di Italiano, matematica ed Inglese.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi saranno ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, l'apprendere dal fare (learning by doing) con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni.

In particolare, aderendo ai DM 170/2022 e DM 19/2024 (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica), l'Istituto ha coinvolto più di 100 alunni e prevede di coinvolgerne altrettanti in percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

Traguardo

Primaria: diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella categoria 1 e aumentare le categorie 4 e 5. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si colloca al livello 1, portandolo al livello del Nord Est in matematica; innalzare la percentuale di alunni dei livelli 4 e 5 portandolo a livello del Veneto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Realizzazione di attività di recupero/potenziamento delle abilità di base per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e in particolar modo degli alunni più fragili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Installazione di laboratori scientifici per il rafforzamento delle STEM
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per offrire agli alunni un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Realizzazione di progetti ed attività didattiche in collaborazione con Associazioni culturali presenti sul territorio
- Utilizzo, anche nella quotidiana attività didattica, di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'utilizzo di piattaforme collaborative tipo Google Classroom
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze attraverso la personalizzazione dell'educazione rispetto alle capacità, alle esperienze, ai bisogni e alle



potenzialità di ogni studente.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Costruzione di un sistema di qualità della formazione in servizio capace di rispondere a bisogni reali e di incidere sulle pratiche didattiche per rispondere alle esigenze di benessere, apprendimento e sviluppo degli alunni tenendo conto dei bisogni individuali di ciascuno.

Promuovere una pratica professionale ispirata ai principi di condivisione delle buone pratiche e di proposte di ricerca in tema di innovazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e personalizzati, di progettare spazi flessibili che accolgano attività comuni e laboratoriali, nella convinzione che anche lo spazio può diventare portatore di significato, facilitatore di processi e contesti di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LAB-SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "LAB-SCHOOL" dell'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza si propone di innovare la pratica didattica attraverso la realizzazione di aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell' "effetto scuola" con l'obiettivo di rendere più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. Il progetto si sostanzia soprattutto nell'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, con elementi di arredo funzionali anche alle nuove esigenze. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: - Digital Board per le classi sprovviste - Device come tablet e/o notebook -Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device personali per le classi sprovviste - Software dedicati alla didattica delle discipline -Realizzazione di aule tematiche: STEM, Attività espressive e artistiche, Attività Linguistiche ecc. Inoltre l'istituto garantirà la formazione per il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie attraverso un percorso che accompagnerà docenti e studenti nell'innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 249.629,62

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

Approfondimento progetto:



L'istituto intende realizzare almeno 34 ambienti innovativi di apprendimento. In parte saranno riutilizzati gli arredi e la strumentazione già presenti nell'istituto, in quanto flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Gli ambienti innovativi saranno ulteriormente dotati di nuove tecnologie: dispositivi personali (tablet Android e notebook Windows) con cuffie, carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo e caratterizzanti (robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale,...), che saranno selezionati in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. I nuovi ambienti di apprendimento, anche grazie all'utilizzo di software dedicati, consentiranno agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare in rete.

● Progetto: PENSIERO CREATIVO E SPERIMENTAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni a singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione, aumento dell'impegno e della motivazione, e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personalizzazione dell'esperienza di apprendimento).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA DI TUTTI: LE GIUSTE DIREZIONI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attivare le seguenti azioni: - Attività di mentoring e orientamento: almeno 45 alunni saranno affiancati in percorsi individuali da un docente con la finalità di favorirne la crescita (sostegno all'apprendimento dei contenuti disciplinari, sportello d'ascolto, ecc.); verranno attuate anche azioni per promuovere la motivazione nei processi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento e il benessere psico/fisico dello studente; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base: almeno 65 alunni saranno coinvolti in percorsi da 20 ore per rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, potenziando le conoscenze in italiano, matematica e inglese; - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: almeno 18 genitori saranno coinvolti in attività di apprendimento della lingua italiana e di conoscenza del sistema scolastico italiano in percorsi di 10 ore, per favorire la piena partecipazione alla vita scolastica dei figli; - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: almeno 72 studenti saranno coinvolti in laboratori di 16 ore per sviluppare una maggiore conoscenza di sè, delle proprie potenzialità, implementare l'autostima e la motivazione all'apprendere. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, l'apprendere dal fare (learning by doing) con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni mirano a promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. Obiettivo principale del progetto è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento, la partecipazione sociale e il rischio di dispersione scolastica. A tal fine, si intendono attivare percorsi di formazione in un ambiente scolastico creativo, stimolante e accogliente, con una didattica per problemi reali per favorire l'acquisizione di competenze professionali e personali.

Importo del finanziamento

€ 93.774,59

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0



● Progetto: LA SCUOLA DI TUTTI: LE GIUSTE DIREZIONI 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in continuità con la prima edizione di "LA SCUOLA DI TUTTI: LE GIUSTE DIREZIONI", si propone di attivare le seguenti azioni: - Attività di mentoring e orientamento: almeno 44 alunni saranno affiancati in percorsi individuali da un docente con la finalità di favorirne la crescita (sostegno all'apprendimento dei contenuti disciplinari, sportello d'ascolto, ecc.); verranno attuate anche azioni per promuovere la motivazione nei processi di apprendimento e il benessere psico/fisico dello studente; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base: almeno 153 alunni saranno coinvolti in percorsi da 20 ore per rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, potenziando le conoscenze in italiano, matematica e inglese; - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: almeno 20 genitori saranno coinvolti in attività di apprendimento della lingua italiana e di conoscenza del sistema scolastico italiano in percorsi di 10 ore, per favorire la piena partecipazione alla vita scolastica dei figli; - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: almeno 54 studenti saranno coinvolti in laboratori di 16 ore per sviluppare una maggiore conoscenza di sè, delle proprie potenzialità, implementare l'autostima e la motivazione all'apprendere. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, l'apprendere dal fare (learning by doing) con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni mirano a promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. Obiettivo principale del progetto è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento, la partecipazione sociale e il rischio di dispersione scolastica. A tal fine, si intendono attivare percorsi di formazione in un ambiente scolastico creativo, stimolante e accogliente, con una didattica per problemi reali per favorire l'acquisizione di competenze professionali e personali.

Importo del finanziamento



€ 86.063,85

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

● Progetto: LA SCUOLA NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto "LA SCUOLA NEL FUTURO" dell'Istituto Comprensivo Motta di Livenza ha come obiettivo la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico finalizzati a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con le competenze digitali DigComp 2.2 e DigComEdu. Lo scopo è di offrire al proprio personale scolastico una formazione mirata e pratica per l'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando e utilizzando risorse, contenuti e tecnologie digitali, in coerenza con il "Piano Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo. Nella consapevolezza che l'inserimento della tecnologia durante le lezioni offre ai docenti nuovi strumenti didattici e agli studenti nuove opportunità di successo formativo, con il progetto "LA SCUOLA NEL FUTURO" si propone un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa. La proposta formativa, in tutte le sue articolazioni e nell'insieme della sua struttura, intende coniugare: momenti di presentazione di contenuti teorici, attività in studio autonomo, fruizione di risorse digitali di sviluppo e di approfondimento dei contenuti teorici, attività di laboratorio, di sperimentazione, di project work, individuali e in team, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di risorse didattiche innovative (digitali e multimediali, oltreché tradizionali) tali da poter essere immediatamente utilizzate in aula. Le risorse didattiche che utilizzano anche gli strumenti tecnologici in ambienti di apprendimento innovativi come quelli realizzati grazie al Piano di investimento "Scuola 4.0", offrono agli studenti l'opportunità di partecipare a lezioni interattive coinvolgenti che promuovono l'inclusione e il successo formativo di ciascuno. Stimolando la motivazione degli studenti con strategie che utilizzano la didattica digitale si migliora la predisposizione all'apprendimento, il processo educativo e la relazione alunno - insegnante, fondamentale per il percorso di crescita del ragazzo. Si ritiene fondamentale al contempo, fornire al personale ATA strumenti e competenze avanzate per continuare ad affrontare le sfide della digitalizzazione amministrativa nel contesto scolastico per la gestione efficace delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie e per migliorare la comunicazione e la collaborazione all'interno delle istituzioni scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 61.670,20

**Data inizio prevista**

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & LANGUAGE**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEAM & LANGUAGE ha come obiettivo il miglioramento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché le competenze linguistiche, per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio promuovendo l'inclusione e il successo formativo di ogni studente. La linea di investimento del PNRR su Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse, oltre che del personale scolastico, ponendo al centro le competenze STEM e le competenze multilinguistiche. L'approfondimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) assume un ruolo strategico per la formazione degli studenti che dovranno affrontare le nuove sfide che caratterizzeranno il loro futuro. Nel progetto si intende consolidare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lo sviluppo delle conoscenze attraverso un approccio didattico che valorizzi l'innovazione tecnologica e favorisca lo sviluppo delle competenze STEM in un'ottica interdisciplinare in contesti diversificati. Ogni attività mira a sviluppare il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di lavorare in team, e tende a valorizzare e stimolare la capacità creativa di ognuno anche per sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio e l'orientamento degli alunni al fine di garantire la loro permanenza nel sistema formativo. Il progetto intende, inoltre, potenziare le competenze multilinguistiche attraverso percorsi di lingua inglese (anche finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche) che possano avere una ricaduta capillare tra gli studenti in particolare delle classi terminali della scuola primaria e le classi seconde/terze della scuola secondaria di primo grado. Le risorse messe in campo in passato dall'istituto hanno creato le premesse da cui partire per potenziare le capacità degli studenti dando a ciascuno le stesse opportunità in una scuola di tutti e per tutti. Ogni alunno avrà la possibilità di lavorare in un'ottica di costante miglioramento personale sviluppando il proprio senso di responsabilità, imparando a lavorare con i pari, mettendo a disposizione del gruppo le proprie risorse, le proprie capacità, rispettando e valorizzando quelle degli altri. Verranno poi attivati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni europee.

Importo del finanziamento

€ 117.644,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola è risultata assegnataria di due finanziamenti previsti dal PNRR "Missione 1.4-Istruzione":

1. AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022)
2. SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM

La progettazione e l'attuazione degli interventi che si concretizzeranno in percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi che prevedono il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, verranno esposti dettagliatamente in seguito all'apertura della piattaforma specifica per la gestione degli interventi dal team per la prevenzione della dispersione appositamente istituito. I progetti potranno essere realizzati anche con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

Gli interventi relativi alle azioni di SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM prevedono la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili per favorire la collaborazione e l'inclusione e per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Anche relativamente a questo progetto si rimanda a quanto verrà esplicitato sulla piattaforma appositamente predisposta e nei termini stabiliti dal Ministero.



Aspetti generali

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza, oltre che a facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, si propone di sviluppare e organizzare l'azione educativa al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo stimolando un tipo di didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Le attività di arricchimento del curricolo, inoltre, costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare tra di loro. I progetti, in collaborazione anche con esperti esterni, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa. Il contesto scolastico si presenta pertanto come un luogo di opportunità e di esperienze significative che mirano a:

- 1) favorire lo sviluppo armonico della persona, valorizzando le peculiarità di ciascun discente;
- 2) aiutare l'alunno nella costruzione progressiva delle competenze per la realizzazione personale;
- 3) garantire il successo formativo;
- 4) promuovere l'inclusione attraverso processi formativi personalizzati ed individualizzati.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei che hanno permesso l'arricchimento delle attrezzature per la transizione digitale della didattica e dell'organizzazione con l'acquisto di digital board di ultima generazione che sono state collocate nelle classi e il rafforzamento dell'infrastruttura della rete in tutti gli edifici scolastici, utili per la didattica e il miglioramento delle competenze digitali.

Altri finanziamenti nazionali e regionali hanno sostenuto l'offerta formativa permettendo di integrare sinergicamente e in modo complementare gli interventi strategici definiti a livello nazionale con interventi specifici volti a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP.	TVEE88101E
A. MANZONI - SAN GIOVANNI	TVEE88102G
S. PIO X - MEDUNA DI L.	TVEE88103L
G.MARCONI - CESSALTO	TVEE88104N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC)

TVMM88101D

SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA)

TVMM88102E

SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT)

TVMM88103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

IC MOTTA DI LIVENZA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP. TVEE88101E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI - SAN GIOVANNI TVEE88102G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PIO X - MEDUNA DI L. TVEE88103L



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI - CESSALTO TVEE88104N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC)

TVMM88101D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA TVMM88102E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT TVMM88103G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro istituto prevede l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti



vigenti.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è ripartito secondo le seguenti modalità:

Scuola primaria:

- Sviluppo economico e sostenibilità (tutte le classi)
- Costituzione (tutte le classi)
- Cittadinanza digitale (tutte le classi)

Disciplina	Monte ore
Italiano	5
Arte e immagine	3
Matematica	2
Scienze	4
Tecnologia	3
Storia	5
Geografia	4
Inglese	3
Educazione fisica	4

Scuola secondaria:

- Sviluppo economico e sostenibilità (classi prime)
- Cittadinanza digitale (classi seconde)
- Costituzione (classi terze)

Disciplina	Monte ore
Italiano	5
Storia	4
Geografia	3
Matematica	3



Scienze	3
Inglese	3
Seconda Lingua	2
Tecnologia	3
Arte	3
Musica	2
Educazione fisica	2

Approfondimento

TEMPO SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Dall'anno scolastico 2016-2017 nella Scuola Secondaria di 1° grado è stato adottato un modulo orario che prevede 30 unità orarie antimeridiane da 55 minuti (includendo l'intervallo) più un pomeriggio (giovedì) in cui vengono effettuate attività didattiche laboratoriali (2,5 ore) più mezz'ora di pausa pranzo sorvegliata. Dopo tre anni di sperimentazione, sentiti i docenti, gli alunni e i genitori tramite sondaggio di gradimento, il Collegio dei docenti ha proposto nella seduta del 16.05.2018 di mantenere le 6 unità orarie antimeridiane per un totale di 5,5 ore giornaliere più 30 laboratori pomeridiani della durata di 2 ore e 30 minuti. Ogni docente svolgerà in ognuna delle sue classi un numero di laboratori (con sorveglianza nella pausa pranzo) annuale pari al numero di ore settimanale che gli sono affidate nella stessa classe. Tale proposta è stata adottata dal Consiglio di istituto.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le sole classi quinte della scuola Primaria e, dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte e quinte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, ad opera di un docente specialista, per un numero di 2 ore settimanali. Di conseguenza viene ridefinito, per le classi interessate, il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo. In allegato file del quadro orario rimodulato.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA



L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire diverse opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni.

Le famiglie, quindi, possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

1. Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
2. Attività di studio personalizzato (studio assistito)
3. Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta

Si possono consultare i percorsi di approfondimento legati alle attività didattiche e formative alternative all'IRC, allegati al presente documento, collegandosi al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1QqQQYTvR6AOHZBjEzTl0JjzwDxRw3Vln?usp=drive_link

Allegati:

Quadro_orario_Primaria.pdf



Curricolo di Istituto

IC MOTTA DI LIVENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti ha predisposto il curricolo verticale dell'Istituto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il curricolo verticale parte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, intesi come piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo, e individua poi gli obiettivi di apprendimento, ossia i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi di competenza. L'impianto del curricolo verticale ha lo scopo di garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo di ciascun alunno.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Principio di uguaglianza.

ATTIVITA': Lettura di testi appartenenti a culture diverse.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Rispetto dell'ambiente.

ATTIVITA': Curare gli spazi comuni dell'ambiente scuola.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: L'inclusione a scuola.

ATTIVITA': Lavori in piccolo gruppo nelle diverse discipline e giochi di ruolo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Il Comune e i principali servizi.

ATTIVITA': Riconosce il ruolo del Sindaco e i servizi offerti dal Comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Organizzazione dello Stato.

ATTIVITA': Riconosce i diversi Organi dello Stato e i relativi poteri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: L'appartenenza alla Comunità e il valore della Patria.

ATTIVITA': Partecipazione alla "Giornata Speciale dell'Unità Nazionale, della Bandiera e dell'Inno"

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: L'Unione Europea.

ATTIVITA': Rappresenta e conosce i diversi simboli della UE e i suoi obiettivi.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Le regole a scuola.

ATTIVITA': Applica e interiorizza le regole della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: La sicurezza a scuola.

ATTIVITA': Partecipa alle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Educazione stradale.

ATTIVITA': Riconosce alcuni segnali stradali e le regole del pedone.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Il benessere psico-fisico

ATTIVITA': Conversazioni guidate sul tema e applicazione delle buone pratiche relative all'igiene e alla cura della persona.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Il valore del lavoro.

ATTIVITA': Riconosce i ruoli, le funzioni e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Le trasformazioni del territorio.

ATTIVITA':

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Tutela del patrimonio culturale e ambientale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Il patrimonio ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: I rischi sul territorio.

ATTIVITA':

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA: Le tradizioni locali.

ATTIVITA':

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la continuità e la verticalità del progetto formativo dell'Istituto.

Il curricolo verticale delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il curricolo d'Istituto intende:

- promuovere l'acquisizione di saperi essenziali ed adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;
- motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo, organico, completo e di qualità

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le unità di apprendimento di Educazione civica permettono lo sviluppo delle Competenze trasversali negli studenti che apprendono così a:

- gestire ed organizzare il proprio apprendimento
- a condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo
- ad agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva



- a partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità
- a sviluppare capacità imprenditoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita Scuola Primaria	Obiettivi formativi in uscita Scuola Secondaria di Primo Grado
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenza di sé-Uso di strumenti informativi-Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none">-Riflettere sulle proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza e saperli gestire-Essere consapevoli dei propri comportamenti-Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili-Acquisire un personale metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">-Valutare criticamente le proprie prestazioni-Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire-Riconoscere le proprie



		<p>situazioni di agio e disagio</p> <p>-Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili</p> <p>-Acquisire un efficace metodo di studio</p>
Progettare	<p>-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto</p> <p>-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>-Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>-Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e</p>



		verificare i risultati raggiunti
Comunicare, comprendere e rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari	-Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) -Comprendete semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici -Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali)	-Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure
Collaborare e partecipare	-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio	-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle



-Interazione nel gruppo -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui	contributo nel rispetto dei diritti di tutti	attività di gruppo e nelle discussioni apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti
Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici -Rispettare le regole	-Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità -Rispettare le regole condivise	-Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze -Rispettare le regole condivise

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola intende raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari oltre che nell'ordinari attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

Tra i campi di potenziamento proposti dalla Nota ministeriale 30549 del 21 settembre 2015 sono state individuate le seguenti priorità per l'I.I.C. di Motta di Livenza:

1. potenziamento umanistico socio - economico e per la legalità
2. potenziamento delle competenze scientifiche per realizzare percorsi formativi basati sul metodo scientifico che valorizzino le propensioni e il personale stile di apprendimento



degli studenti

3. potenziamento delle competenze linguistiche riferite all'uso della lingua madre, all'italiano L2 e alle lingue europee
4. potenziamento delle competenze laboratoriali per favorire l'operatività e dare concretezza ai percorsi di apprendimento degli studenti anche tramite l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale
5. potenziamento delle competenze artistico-musicali per sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni culturali, della sostenibilità ambientale e della legalità
6. potenziamento delle competenze sportivo-motorie per promuovere lo sviluppo di sani stili di vita.

Curricolo trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (DM. 183 del 7 settembre 2024), ha provveduto all'elaborazione del curricolo verticale di seguito allegato.

Allegato:

[curricolo trasversale ed.civica 2024-25.pdf](#)

Approfondimento

Le scelte educative che la scuola intraprende per rispondere ai bisogni formativi degli studenti sono individuate e fatte confluire nelle seguenti dimensioni:

PERSONALE

- Aiutare lo studente a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e interessi,



imparando a leggere e gestire le proprie emozioni.

- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativo-didattica e l'orientamento fin dalla Scuola Primaria.
- Co-costruire strategie ed abilità per organizzare, affrontare e assolvere ai compiti quotidiani e futuri.
- Attuare interventi didattici e metodologici adeguati allo sviluppo della personalità e nel rispetto delle diversità individuali

RELAZIONALE

- Realizzare un clima di classe favorevole alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione.
- Costruire ambienti di apprendimento che favoriscano la generazione di nuove esperienze e conoscenze.
- Instillare nello studente stili di vita rispettosi delle regole di convivenza democratica.
- promuovere l'apprendimento collaborativo.

COGNITIVA

- Definire percorsi formativi e didattici orientati e calibrati sulle esigenze dei singoli alunni per sviluppare le potenzialità di ciascuno
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.
- Creare spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente.

INCLUSIVA

- Favorire l'inclusione di tutti gli allievi, attuando azioni per valorizzare le eccellenze.
- Supportare gli alunni BES nei percorsi di apprendimento per favorire il successo formativo.
- Limitare la dispersione scolastica.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC MOTTA DI LIVENZA (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: STEAM & LANGUAGE

Al fine di promuovere processi di internazionalizzazione, l'istituto incentiva l'acquisizione e la certificazione di competenze STEM e multilinguistiche secondo quanto previsto dal D.M. 65/2023.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & LANGUAGE

Approfondimento:





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MOTTA DI LIVENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NAVIGARE IN SICUREZZA - Scuola Primaria**

La scuola si propone di promuovere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali, favorendo la consapevolezza di potenzialità e rischi della rete.

Il percorso prevede:

la conoscenza dei diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi

2. l'utilizzo di alcuni dispositivi digitali per effettuare ricerche in rete con l'aiuto del docente, nei laboratori informatici dell'Istituto
3. la presenza nell'Istituto di un referente per il cyberbullismo
4. la pianificazione di incontri informativi rivolti ai genitori con personale specializzato
5. l'intervento di esperti esterni nelle classi (polizia postale, Associazioni specifiche,...) per approfondire queste tematiche ed aumentare la consapevolezza di rischi e potenzialità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'azione si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Riconoscere le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
2. Conoscere le potenzialità e i rischi della rete
3. Utilizzare in modo consapevole alcuni dispositivi digitali, con il supporto del docente, in attività didattiche strutturate

○ **Azione n° 2: PARI Io imPARi A SCUOLA - Scuola Primaria**

La scuola si propone di sensibilizzare gli alunni sul tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa, attraverso attività volte a riconoscere e valorizzare le differenze di genere, partendo dalla costruzione della propria identità personale e sociale. Il percorso si pone la finalità di riconoscere l'importanza di una piena ed effettiva partecipazione femminile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.

Il percorso prevede:

1. riflessione su se stessi, sulla propria identità di genere.
2. riflessione sulla divisione dei compiti e sulle professioni considerate da donna e da uomo.
3. analisi della normativa di riferimento sulla parità di genere
4. individuazione e analisi degli stereotipi presenti nei media, nella letteratura, nelle fiabe.
5. analisi storica del ruolo delle donne nella storia, nella società e nell'arte
6. produzione di disegni, slogan, manifesti pubblicitari, spot finalizzati alla realizzazione di



una campagna di comunicazione sui temi dell'educazione alle pari opportunità .

7. introduzione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza come giornata speciale
8. interventi di esperti esterni e di associazioni/enti specifici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

1. analizzare la diffusione di stereotipi legati al genere nell'ambito lavorativo e della sfera domestica, attraverso raccolta di dati
2. riconoscere le proprie ed altri emozioni, riflettere sull'immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali
3. individuare il ruolo femminile e gli stereotipi nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie, analizzando con senso critico vari tipi di testo
4. rafforzare l'utilizzo di tecnologie per promuovere la parità di genere.

○ **Azione n° 3: HAPPY CODE - Scuola Primaria**

L'azione "Happy code" vuole realizzare un percorso verticale nel coding e nella robotica applicata alle tematiche STEM. Il progetto intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (algoritmi) create da loro, costruendo e verificando ipotesi



per giungere a soluzioni adeguate. L'obiettivo non è insegnare robotica ma migliorare il processo di apprendimento delle competenze usando la robotica.

Il percorso prevede:

- sperimentazione coding con attività unplugged e online
- acquisizione di un linguaggio specifico del pensiero computazionale
- partecipazione a eventi che promuovono il coding, quali Cody week e Hour of code
- utilizzo trasversale di robot di varia tipologia
- allestimento di un atelier di robotica educativa nella scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Codificare i singoli passi da fare per risolvere un problema (ovvero deframmentare problemi complessi)
2. Conoscere e applicare modalità operative del coding in modo trasversale
3. Pianificare sequenze di azioni per raggiungere soluzioni idonee al problema
4. Ri-orientare la propria azione basandosi sui feedback ricevuti



Azione n° 4: NAVIGARE IN SICUREZZA - Scuola



Secondaria

La scuola si propone di promuovere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali, favorendo la consapevolezza di potenzialità e rischi della rete.

Il percorso prevede:

1. la conoscenza delle principali funzioni dei dispositivi digitali,
2. l'utilizzo di alcuni dispositivi digitali per effettuare ricerche in rete con l'aiuto del docente, distinguendo le fonti in base alla loro attendibilità o all'eventuale pericolosità,
3. la conoscenza dei principali rischi della diffusione dei dati personali in rete con particolare riferimento alla tutela della propria identità digitale nell'uso dei social network,
4. la presenza nell'Istituto di un referente per il cyberbullismo,
5. l'intervento di esperti esterni nelle classi (polizia postale, Associazioni specifiche,...) per approfondire queste tematiche ed aumentare la consapevolezza di rischi e potenzialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

1. distinguere i diversi mezzi e utilizzarli correttamente per navigare in modo sicuro,



2. individuare informazioni attendibili, confrontando le diverse fonti,
3. avere consapevolezza dell'identità digitale come valore da preservare,
4. essere consapevoli dei rischi della rete e riuscire ad individuarli

○ **Azione n° 5: PARI Io imPARI A SCUOLA - Scuola Secondaria**

La scuola si propone di sensibilizzare gli alunni sul tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa, attraverso attività volte a riconoscere e valorizzare le differenze di genere, partendo dalla costruzione della propria identità personale e sociale. Il percorso si pone la finalità di riconoscere l'importanza di una piena ed effettiva partecipazione femminile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.

Il percorso prevede:

1. riflessione su se stessi, sulla propria identità di genere anche grazie all'intervento di esperti esterni,
2. riflessione in chiave orientativa al fine di sviluppare i talenti e le eccellenze di ogni studente senza preconcetti legati al genere,
3. individuazione e analisi degli stereotipi presenti nei media, nella letteratura e nell'arte,
4. analisi storica del ruolo delle donne nella storia e nella società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'azione si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

1. promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro,
2. favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e gestirle,
3. sostenere gli alunni nella fase dello sviluppo dell'identità di genere che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale,
4. approfondire la conoscenza degli stereotipi di genere e di modelli positivi,
5. sviluppare il pensiero analitico e critico.





Moduli di orientamento formativo

IC MOTTA DI LIVENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'Orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La riforma ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonchè di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Dall'anno scolastico 2023-2024 vengono introdotte, per le Scuola Secondarie di I grado, 30 ore di orientamento distribuite nel corso dell'anno e non necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Considerando che "l'orientamento inizia, sia dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno (...) favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" (Linee Guida per l'apprendimento) la nostra scuola intende proporre agli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria le seguenti attività:

Curricolari

- realizzazione di momenti di riflessione, discussione ed espressione con gli alunni al



fine di sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi;

- uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti agli ambiti Ambiente e sostenibilità, Sport, Inclusione e solidarietà, Salute e benessere, Stem, Arte, Musica e Spettacolo, Lingue Straniere e Lettura e scrittura , che vanno a facilitare in modo particolare la conoscenza di sé al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente il proprio progetto di vita.

Extracurriculari

- percorsi di mentoring e orientamento e percorsi di potenziamento della competenze di base, nell'ambito del progetto PNRR "La scuola di tutti: le giuste direzioni" in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

Allegato:

curricolo orientamento IC MOTTA DI LIVENZA - .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Considerando che i moduli di 30 ore di orientamento formativo , introdotti dall'anno scolastico 2023-2024, "non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita" (Linee guida per l'orientamento) la nostra scuola intende proporre agli alunni delle classi seconde di Scuola Secondaria le seguenti attività

Curricolari

- realizzazione di momenti di riflessione, discussione ed espressione con gli alunni al fine di sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi;
- uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti agli ambiti Ambiente e sostenibilità, Sport, Inclusione e solidarietà, Salute e benessere, Stem, Arte, Musica e Spettacolo, Lingue Straniere e Lettura e scrittura , che vanno a facilitare in modo particolare la conoscenza di sé al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente il proprio progetto di vita.

Extracurriculari

- adesione alla rete "Sinistra Piave Orienta – ISCO" che promuove diverse attività di orientamento (laboratori individuali e di gruppo, focus group per studenti/genitori/docenti, seminari informativi, ecc.);
- percorsi di mentoring e orientamento e percorsi di potenziamento della competenze



di base, nell'ambito del progetto PNRR "La scuola di tutti: le giuste direzioni" in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita" (Linee guida per l'orientamento) la nostra scuola intende proporre agli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria le seguenti attività

Curricolari

- realizzazione di momenti di riflessione e discussione con gli alunni, anche mediante test, al fine di sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi;
- lettura e analisi di materiale cartaceo e multimediale informativo e di presentazione, condiviso a scuola e online (tramite la piattaforma Classroom), concernente le giornate "scuole aperte" e/o i laboratori formativi in presenza;



- incontri formativi in presenza tenuti docenti e referenti per l'orientamento delle Scuole secondarie di II grado del territorio al fine di presentare i rispettivi Istituti.
- elaborazione del Consiglio Orientativo per ciascun alunno da parte del Consiglio di Classe e comunicazione alle famiglie;
- uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti agli ambiti Ambiente e sostenibilità, Sport, Inclusione e solidarietà, Salute e benessere, Stem, Arte, Musica e Spettacolo, Llngue Straniere e Lettura e scrittura , che vanno a facilitare in modo particolare la conoscenza di sé al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente il proprio progetto di vita.

Extracurriculari

- adesione alla rete "Sinistra Piave Orienta – ISCO" che promuove diverse attività di orientamento (laboratori individuali e di gruppo, focus group per studenti/genitori/docenti, seminari informativi, ecc.);
- percorsi di mentoring e orientamento e percorsi di potenziamento della competenze di base, nell'ambito del progetto PNRR "La scuola di tutti: le giuste direzioni" in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Le attività e le iniziative proposte intendono favorire l'accoglienza degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi tra gli alunni, far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere. Le iniziative di supporto allo studio, inserite nel progetto accoglienza, favoriscono il successo formativo delle studentesse e degli studenti rendendoli attori attivi del loro apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il benessere a scuola, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, prevenire ogni forma di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- SPERIMENTAZIONE CLASSI PRIME (SCUOLA PRIMARI)

Finalità:

- Favorire il benessere a scuola
- Accogliere gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Promuovere atteggiamenti collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola
- Far crescere l'autostima e la disponibilità ad apprendere



- Iстaurare con le famiglie un rapporto di fiducia

● ORIENTAMENTO

Le attività e le iniziative proposte mirano ad orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico più adatto attraverso incontri con alunni e docenti degli istituti superiori presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere capace l'alunno di attivare soluzioni concrete per orientarsi nel mondo scolastico e lavorativo, rendere la persona autonoma nel processo di conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche peculiari, sviluppando una maggiore consapevolezza nelle future scelte formative e professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

- ARTIGIANI ANIMATI (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Rendere l'alunno capace di attivare soluzioni concrete per orientarsi nel mondo scolastico e lavorativo
- Rendere la persona autonoma nel processo di conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche peculiari

● LETTURA E SCRITTURA

Le attività e le iniziative proposte intendono potenziare le competenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di base.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

- SCRITTORI SI DIVENTA (SCUOLA PRIMARIA)
- PROGETTO BIBLIOTECA (SCUOLA PRIMARIA)
- AMICO LIBRO (SCUOLA PRIMARIA)
- LA GAZZETTA DELL' ALEANDRO (SCUOLA PRIMARIA)
- PROMOZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Promuovere l'interesse alla lettura
- Potenziare la capacità di ascolto
- Stimolare gli alunni a scoprire e imparare ad utilizzare tecniche diverse e modalità espressive diverse
- Potenziare le abilità di scrittura creativa
- Coltivare la motivazione a leggere e il piacere della lettura
- Migliorare la capacità di relazione, di gestione delle emozioni e di collaborazione nel gruppo
- Potenziare/recuperare le abilità di base
- Promuovere un metodo di studio efficace
- Stimolare l'interesse e la partecipazione all'attività scolastica
- Promuovere la lettura critica



● LINGUE STRANIERE

Le attività e le iniziative proposte intendono potenziare le competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento alla lingua inglese, francese e spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il miglioramento e l'arricchimento delle competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- CHRISTMAS CAROL



- SCHOOL MUSICAL
- MAKE ENGLISH FUN
- SPEAKING ACTIVITIES
- VOYAGE EN FRANCOPHONIE

Finalità:

- migliorare e arricchire le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere
- sviluppare competenze di speaking e listening
- ampliare il lessico delle lingue straniere
- facilitare l'espressione nelle lingue straniere

● **SPORT - BENESSERE - SALUTE**

Le attività e le iniziative proposte intendono favorire il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La comprensione del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle, il benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ
- AVIS - Educazione civica
- SPORT A SCUOLA
- EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ (SCUOLA PRIMARIA)
- EDUCAZIONE A STILI DI VITA SANI (SCUOLA PRIMARIA)
- PEDIBUS (SCUOLA PRIMARIA)
- AIUTO DONNA (SCUOLA SECONDARIA)
- SPAZIO ASCOLTO (SCUOLA SECONDARIA)
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO (SCUOLA SECONDARIA)
- BEACH AND VOLLEY SCHOOL (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Favorire la socializzazione
- Ampliare la sfera degli interessi e favorire l'autostima
- Rafforzare un'immagine positiva di sé
- Favorire l'inclusione e la cooperazione
- Abbattere il pregiudizio
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Saper lavorare insieme



- Promuovere la salute e il benessere
- Prevenire il disagio scolastico
- Favorire il benessere a scuola
- Individuare precocemente situazioni di difficoltà e di sofferenza psichica
- Prendere consapevolezza di sé mediante la percezione del proprio corpo
- Sperimentare esperienze ludico motorie
- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Educare ad assumere corrette abitudini alimentari
- Sviluppare atteggiamenti consapevoli
- Conoscere gli sport
- Conoscere e saper affrontare le più comuni emergenze sanitarie e post traumatologiche

● ARTE - MUSICA - SPETTACOLO

Le attività e le iniziative proposte intendono potenziare le competenze nel campo artistico musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- BAMBINI IN...CANTO (SCUOLA PRIMARIA)
- COME ANTICHI CANTASTORIE-PITTURA CANEVASSE (SCUOLA PRIMARIA)
- IN VIAGGIO CON L'ARTE TRA STORIA E REALTÀ (SCUOLA PRIMARIA)
- PERCUSSIONI E MUSICA (SCUOLA SECONDARIA)
- MUSICA LIVE 7 (SCUOLA SECONDARIA)
- LEZIONE CONCERTO (SCUOLA SECONDARIA)
- ESIBIZIONE DI FINE ANNO PLESSO GIRARDINI
- IL TUO IERI E IL MIO OGGI (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Imparare attraverso il ballo e la musica il rispetto e la comunicazione non verbale
- Favorire la creatività, la manualità, la capacità di progettare e realizzare uno spettacolo
- Comunicare con mezzi diversi
- Promuovere la gestione delle emozioni e dei sentimenti



- Ascoltare e conoscere brani musicali di epoche e generi diversi
- Conoscere un percorso storico musicale
- Sperimentare una tecnica artistica con materiali professionali per realizzare un'opera concerto
- Sviluppare la manualità e la creatività
- Sviluppare il senso ritmico

● AMBIENTE - SOSTENIBILITÀ

Le attività e le iniziative proposte intendono far conoscere e rispettare le norme, formare l'uomo e il cittadino secondo i principi della Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità



ambientale e dei beni paesaggistici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

- SAVNO: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CURA DELL'AMBIENTE
- PROGETTO ORTO E GIARDINO (SCUOLA PRIMARIA)
- DIVERTIRSI RICICLANDO (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Sviluppare le abilità sociali
- Educare e sensibilizzare ai problemi ambientali, climatici e del patrimonio naturale
- Conoscere l'ecosistema globale e locale
- Condurre gli alunni alla scoperta dell'ambiente
- Conoscere le conseguenze sociali e ambientali legate ai cambiamenti climatici
- Rispettare l'ambiente

SOLIDARIETÀ - INCLUSIONE

Le attività e le iniziative proposte intendono creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico favorendo la socializzazione e la promozione di atteggiamenti inclusivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- ABC PER TUTTI
- SUPPORTO ALLA DIDATTICA
- KAIROS (SCUOLA PRIMARIA)
- LAVORIAMO LA CRETA: INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE (SCUOLA PRIMARIA)
- LEGGO, SCRIVO, CONTO! (SCUOLA PRIMARIA)
- CEOD - TERRA, ACQUA, FUOCO ...SOLIDARIETÀ (SCUOLA PRIMARIA)
- CEOD - ARTISTI IN COMPAGNIA, ARTISTI IN ALLEGRIA! (SCUOLA PRIMARIA)
- CLAUNANDO (SCUOLA PRIMARIA)
- AUGURI SOLIDALI (SCUOLA PRIMARIA)
- LABORATORIO LIS-LIST (SCUOLA PRIMARIA)
- IMPARARE AD IMPARARE (SCUOLA SECONDARIA)
- AZIONE CONTRO LA FAME (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Individuare precocemente i soggetti con difficoltà legate all'apprendimento
- Creare un clima di accoglienza e favorire la socializzazione
- Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare in modo efficace
- Favorire il successo formativo e la realizzazione del proprio progetto di vita
- Promuovere atteggiamenti inclusivi
- Favorire l'accettazione dell'altro
- Garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie e soggetti a possibili ricoveri ospedalieri o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola



● STEM

Le attività e le iniziative proposte intendono consentire ai ragazzi di conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali e sviluppare il pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



- #CRESCE.RETE (SCUOLA PRIMARIA)
- KANGOUROU DELLA MATEMATICA (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Consentire ai ragazzi di conoscere in modo originale le discipline legate alle scienze, alla tecnologia e alla matematica
- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali
- Far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico
- Sviluppare il pensiero creativo
- Educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici
- Potenziare e recuperare le abilità di base

● INTERCULTURA

Le attività e le iniziative proposte intendono migliorare ed arricchire le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere e a sviluppare la consapevolezza interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

- PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA PER IL GEMELLAGGIO CON IL COMUNE DI SENNFELD

Finalità:

- Migliorare e arricchire le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere
- Sviluppare la consapevolezza interculturale
- Sviluppare le competenze di speaking e listening
- Ampliare il lessico nelle lingue straniere
- Favorire gli scambi interculturali



● **LEGALITA'**

I progetti e le attività proposte intendono sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Aula generica	

Approfondimento

- GIORNATE SPECIALI (SCUOLA PRIMARIA)
- TRAIN TO BE COOL (SCUOLA SECONDARIA)

Finalità:

- Formare l'uomo e il cittadino secondo i principi della Costituzione
- Acquisire consapevolezza dei valori della convivenza civile
- Sviluppare il senso critico





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Inventiamo una nuova vita per i rifiuti!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Il percorso permette di conoscere:

1-l'Agenda 2030 dell'ONU

2-le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici

3-cos'è l'impronta ecologica e come calcolarla

4-il contributo che ciascuno può dare nella lotta ai cambiamenti climatici

5-quanti e quali rifiuti produciamo quotidianamente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

FASI	ATTIVITA'	ESITI
1	Analisi Agenda 2030	Acquisizione di nozioni riguardanti l'argomento; condivisione e confronto sull'argomento
2	Analisi obiettivi 12-13 e 15	Analisi degli obiettivi 12, 13 e 15; acquisizione di nozioni riguardanti l'argomento; condivisione e confronto .
3	Visione di video girati da personaggi famosi sul tema dello sviluppo sostenibile e dai ragazzi che hanno scioperato durante i Fridays for future	Analisi degli obiettivi 12, 13 e 15; acquisizione di nozioni riguardanti l'argomento; condivisione e confronto.
4	Visione del documentario prodotto dalla National Geografic "Before the flood" (Punto di non Ritorno)	Analisi e spiegazione del messaggio trasmesso.
5	Spiegazione del significato dell'impronta ecologica e modalità di	Acquisizione di nozioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	calcolo	riguardanti l'argomento; utilizzo di informazioni tratte da dati.
6	Presentazione degli oggetti rifiuto e raccolta delle idee	Confronto tra pari al fine di generare idee per raggiungere un obiettivo comune; utilizzo di nozioni apprese nelle fasi precedenti
7	Realizzazione del progetto	Ricerca autonoma e selezione di informazioni da fonti diverse; collaborazione tra pari; realizzazione degli oggetti; organizzazione operativa del lavoro.
8	Documentazione del lavoro	Collaborazione tra pari; utilizzo di mezzi espressi o digitali per realizzare un



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		prodotto comune; organizzazione operativa del lavoro.
9	Condivisione tra classi parallele	Confronto tra pari al fine di riflettere sul valore del percorso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Completamento della digitalizzazione della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>· Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Si intende portare a compimento un processo già avviato da alcuni anni che prevede l'innovazione del sistema scolastico che anche grazie alla digitalizzazione amministrativa intende migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, a vantaggio dell'utenza e del personale scolastico.</p>
<p>Titolo attività: Spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, infatti, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze informatiche degli alunni dell'Istituto

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di informatica di base rivolti agli alunni dell'Istituto. L'obiettivo è di fornire ai partecipanti i concetti fondamentali dell'informatica necessari per utilizzare un computer nelle sue applicazioni di base, in particolare per acquisire competenze di base nell'utilizzo di un programma di videoscrittura, di navigazione e ricerca su internet, di organizzazione e gestione dei file.

Titolo attività: Prima alfabetizzazione dei genitori degli alunni dell'Istituto

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consentire a tutte le famiglie la fruizione dei servizi digitali offerti dall'Istituto scolastico (consultazione del registro elettronico, consultazione del sito della scuola etc).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale per la scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nomina dell'animatore digitale incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal PNSD,

Formazione di una commissione incaricata della scelta e dell'attuazione dei progetti PON.

Formazione del personale docente riguardante:

- innovazione didattica
- sviluppo della cultura digitale
- miglioramento della comunicazione scuola-famiglia
- utilizzo di strumenti tecnologici
- miglioramento delle competenze digitali degli studenti
- coding





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC) - TVMM88101D

SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA - TVMM88102E

SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT - TVMM88103G

Criteri di valutazione comuni

L'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ribadisce il ruolo formativo della valutazione. " La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87,n.88 e n.89; ed effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il collegio dei docenti dell'Istituto si impegna a definire le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, predisponendo incontri di confronto volti a definire un percorso verticale di saperi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Secondo quanto previsto dalla Legge n.92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. "L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs 13 aprile 2017, n.62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122." La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubrica di valutazione_Ed.Civica_Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Art. 1, comma 5, D.lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art.2, comma 5, D.lgs. 62/2017)

In considerazione degli elementi innovativi del Decreto Legislativo, il Collegio dei docenti, suddiviso in sotto-commissioni ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio (delibera del 10.01.2018 n. 126) (vedi allegato)

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento al D.Lgs 62/2017, art. 5, commi 1-2-3, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione



degli allievi della Scuola Secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato. Nel caso in cui la frequenza risulti inferiore ai 3/4 dell'orario personalizzato, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale non procede alla valutazione degli apprendimenti e dispone la non ammissione all'esame di Stato.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha deliberato di derogare dal suddetto limite per: a) assenze motivi di salute (documentati da certificazione medica); b) assenze partecipazione a gare sportive, manifestazioni culturali c) assenze dovute e disagio socio-ambientale d) assenze per rientro temporaneo nel Paese Straniero d'origine (delibera n. 136 del 21.03.20128).

La Circolare MIUR n.1865 del 10/10/2017 precisa che l'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, può non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva tenendo conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti (delibera n. del 10.01.2018 n. 127)

CRITERI DI NON AMMISSIONE – Scuola Secondaria di 1°grado

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base) da pregiudicare il percorso futuro;
- La scuola ha organizzato percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare comportamenti che possano nuocere al clima della classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti

b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, può non ammettere lo studente all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base) da pregiudicare il percorso futuro;
- La scuola ha organizzato percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare comportamenti che possano nuocere al clima della classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento

L'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato si basa sul percorso scolastico triennale di ciascun alunno secondo criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Allegato:

[rubrica per voto ammissione.docx.pdf](#)

Indicatori per la formulazione del giudizio globale

Il giudizio globale, come previsto dal D.lgs.62/2017, integra la valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il Collegio dei docenti nella seduta del 10.01.2018 (delibera n. 126) ha deliberato gli indicatori del giudizio. (vedi allegato)

Allegato:



Indicatori del giudizio globale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP. - TVEE88101E

A. MANZONI - SAN GIOVANNI - TVEE88102G

S. PIO X - MEDUNA DI L. - TVEE88103L

G. MARCONI - CESSALTO - TVEE88104N

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (nota prot. 2158 del 4 dicembre 2020).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finale previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione prevede giudizi descrittivi elaborati sulla base di quattro livelli di apprendimento e relativi descrittori.

Allegato:

Criteri valutazione educazione civica - Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli Studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, comma 5. D.lgs. 62/2017). Per il primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento_Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“L’art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L’ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell’ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all’unanimità.”

Alla luce di quanto evidenziato nella Nota MIUR sopra riportato, la non ammissione alla classe successiva deve essere considerato un evento eccezionale e deve essere comprovato da specifiche



motivazioni:

- a) Come un'ulteriore possibilità di attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più adeguati ai ritmi individuali;
- b) Come un evento condiviso dalla famiglia e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- c) Quando i documentati interventi di recupero e di sostegno (strategie didattiche e azioni di lavoro personalizzati) non siano stati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, il Collegio Docenti nella seduta del 21.03.2018 (delibera n. 131) ha definito i seguenti criteri per la non ammissione dell'alunna/o alla classe successiva:

- a) Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- b) Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di percorsi personalizzati;
- c) Gravi carenze e assenza di miglioramento pur in presenza di interventi personalizzati relativamente alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto sviluppa da sempre la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. A tal fine attiva risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli Enti locali e le agenzie educative del territorio. Particolare attenzione è riservata agli alunni e alle alunne con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES) attraverso l'utilizzo di specifiche strategie organizzative e didattiche, da considerare nella quotidiana e ordinaria progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare problematiche complesse, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori del settore

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definite nei documenti (PEI, PDP) all'inizio dell'anno scolastico. Le strategie ritenute più efficaci sono soprattutto lavori di gruppo, peer-tutoring, mediazione dei docenti. I documenti utilizzati sono quelli proposti da CTI e MIUR, condivisi con il Collegio Docenti e/o adattati direttamente da quest'ultimo. Gli obiettivi del PEI sono definiti a partire dalla certificazione e condivisi da tutto il team docenti/Consiglio di classe. Il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi seguono i criteri fissati nel PEI, già concordati nei GLO e periodicamente aggiornati nel registro di sostegno. Per quanto riguarda gli alunni con BES viene condiviso il PDP tra scuola e famiglia, contenente strategie, strumenti compensativi e misure dispensative utili per il successo formativo. Per l'accoglienza degli alunni provenienti da contesti migratori la scuola si avvale di un protocollo di accoglienza e attua progetti quali corsi di alfabetizzazione a vari livelli. Inoltre per gli alunni di recente immigrazione viene adottato un Piano Personalizzato Transitorio. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso progetti quali Giornate speciali, "Azione contro la fame". La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà dopo un'attenta osservazione e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo attraverso attività didattiche personalizzate all'interno del gruppo classe. Si attuano corsi di recupero e le ore di potenziamento sono utilizzate, se possibile, per rinforzo e consolidamento. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento sono valutati attraverso



osservazioni sistematiche in itinere, condivise tra i docenti.

Punti di debolezza:

Le buone prassi di inclusione, pur essendo varie, non sempre vengono condivise nell'Istituto, mancando occasioni di confronto e sistemi organici di documentazione. Gli ambienti di apprendimento per attività di inclusione non sono sufficienti rispetto al numero degli alunni che ne necessitano. Le ore di potenziamento sono discontinue a causa di esigenze legate all'organizzazione scolastica, di conseguenza è difficile portare avanti in modo organico un progetto programmato. La scuola, visto l'alto tasso di alunni provenienti da contesti migratori che non conoscono la lingua italiana, necessita della presenza di mediatori linguistici e culturali, in particolare nella fase di inserimento. La scuola si assicura di sostenere il percorso scolastico soprattutto degli alunni in difficoltà ma non sono presenti interventi specifici per gli alunni gifted.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale a al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della Legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti curricolari, il docente di sostegno, la



famiglia e i servizi socio sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Così come riportato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, "l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo". All'interno del nostro Istituto, per aiutare gli studenti nel non semplice passaggio da un ordine scolastico all'altro, vengono organizzate visite alla scuola accogliente con descrizione degli ambienti di apprendimento e presentazione dell'offerta formativa; il gruppo studenti è chiamato a partecipare alle attività scolastiche, anche attraverso piccoli laboratori di carattere tecnico-pratico. I docenti facenti parte della Commissione Continuità e Orientamento, si incontrano in vari momenti dell'anno scolastico, per uno scambio di informazioni allo scopo di stabilire un profilo degli studenti in entrata e costruire le nuove classi attraverso l'uso di criteri chiari e condivisi. In questo contesto compilano le schede di raccordo che al loro interno comprendono quelli che sono i costrutti specifici su cui si basa l'orientamento scolastico. Le schede di raccordo accompagnano lo studente, determinandone il portfolio, nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria. Il documento in uscita che completa il ciclo di studi e che accompagnerà lo studente nella Scuola Secondaria di 2° Grado è il Consiglio Orientativo, un documento di analisi e di autoanalisi, in cui, dopo un'attenta valutazione multidisciplinare, viene indicato il percorso scolastico più adatto al profilo dello studente. Durante i tre anni di Secondaria di 1° Grado, le attività di orientamento vengono intensificate. Emerge la centralità del ruolo della scuola, come soggetto promotore; la scelta della scuola superiore è, a tutti gli effetti, un momento cruciale dove l'orientamento, in quanto "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi" gioca un ruolo



chiave. La scuola come lifelong learning e lifewide learning e gli insegnanti in qualità di lifelong guidance e career guidance, aiutano e accompagnano gli studenti, attraverso attività mirate, alla scelta più consapevole. Tra le attività promosse ci sono: • autoanalisi e conoscenza di sé, svolte da soli o in gruppo; • conoscenza del mondo del lavoro e conoscenza dell'offerta formativa della scuole di 2° Grado; • incontri di carattere multimediale e/o laboratoriale con le scuole del nostro territorio; • somministrazione di un test elaborato da enti preposti e accreditati; • serate di informazione per studenti e genitori; • conoscenza di tutti gli Openday della zona; • acquisizione di materiale informativo; • incentivazione alla partecipazione di stage, alle visite nelle scuole e alle lezioni dimostrative in classe.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto Comprensivo di Motta di Livenza, recependo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sui BES e la c.m. nr.8 del 6 marzo 2013, ha proceduto alla formazione di un apposito gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), così da soddisfare gli adempimenti normativi e sostituendo il precedente GLH (Gruppo di lavoro per l'handicap)

Il GLI effettua incontri periodici (3-4 volte l'anno) e svolge le seguenti funzioni:

- analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali per gli alunni BES;
- monitora gli alunni BES;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi;
- confronta i casi, offre consulenza e supporto ai colleghi;
- elabora il Piano per l'inclusione per gli alunni BES entro il 30 giugno di ogni anno;
- sottopone il Piano al Collegio dei docenti per la discussione e l'approvazione;
- provvede alla revisione e/o adattamento del Piano a settembre del nuovo anno scolastico, in relazione alle risorse assegnate.

Il documento progettuale del GLI è il Piano per l'Inclusione, avente come finalità principale quella di sintetizzare le esigenze della scuola e la concreta linea di azione che si intende attivare per fornire risposte adeguate ai differenti tipi di bisogno. Esso è pertanto funzionale alla riorganizzazione qualificata delle risorse in campo per la realizzazione della dimensione inclusiva della scuola; è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola in senso inclusivo, lo sfondo e il



fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Tale documento conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola in ogni anno e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Per prevenire il disagio scolastico, affrontare le difficoltà di apprendimento e promuovere il successo formativo, la scuola attua una serie di interventi:

- attivazione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI);
- osservazione sistematica del comportamento e del processo di apprendimento degli alunni, rilevando le criticità;
- predisposizione di percorsi personalizzati e individualizzati per il recupero, il consolidamento , la motivazione;
- stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) con la definizione delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel caso di alunni che presentino una situazione di attenzione prevista dalla normativa sui BES;
- realizzazione di percorsi formativi a seconda delle problematiche e evidenziate da alcuni alunni e che richiedono l'utilizzo consapevole di strumentazioni tecniche specifiche;
- utilizzo di consulenze con operatori specialistici nei campi della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento, delle criticità adolescenziali

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio sono attuate attraverso i seguenti Organi collegiali:

- Il Collegio dei docenti, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto in tutte le sue componenti;
- Il Consiglio di Istituto, cui spettano funzioni di amministrazione attiva e consultiva oltre che di deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola;
- Il Consiglio di Interclasse della scuola primaria e i Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado, cui spetta di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi, di formulare al Collegio proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare i rapporti tra docenti, genitori ed alunni.

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da diverse figure che collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative:

- lo Staff del Dirigente Scolastico formato dai due Collaboratori del Dirigente e dai Referenti di plesso;
- le Funzioni Strumentali, docenti di riferimento per aree considerate strategiche per la vita dell'Istituto;
- i referenti dei progetti di rete, che si occupano del coordinamento delle attività dell'Istituto e le iniziative della Rete;
- altre funzioni di supporto organizzativo e didattico, che si occupano di specifiche aree tematiche anche coordinando il lavoro di gruppi di lavoro.

Articolazioni funzionali del Collegio dei docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa sono i Dipartimenti. Con le delibere n. 202 del 02/09/2019 e n. 214 del 01/10/2019 è stata deliberata la seguente articolazione:

Scuola Primaria:

- Area linguistico-espressivo-antropologica-IRC;
- Area logico-matematico-scientifico-tecnologico-musicale-sportivo;
- Area linguistica;
- Area Inclusione.

Scuola Secondaria di primo grado:



- Dipartimento storico-letterario (discipline: italiano, storia, geografia, IRC);
- Dipartimento logico-matematico e tecnologico (discipline: matematica, scienze, tecnologia);
- Dipartimento artistico-espressivo (discipline: arte, musica);
- Dipartimento linguistico (discipline: inglese, francese, spagnolo);
- Dipartimento di educazione fisica (disciplina: educazione fisica);
- Dipartimento per l'Inclusione (disciplina: sostegno).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente Scolastico in ambito organizzativo e didattico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff supporta il Dirigente nell'organizzazione dell'Istituto. Viene convocato per aggiornamenti sull'organizzazione, in caso di criticità da affrontare e per il coordinamento delle attività nei diversi plessi.	21
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree: - AREA 1 : Ptof- Rav-curricolo, progettazione, valutazione e formazione docenti. Compiti: Elaborazione e revisione del PTOF, revisione ed aggiornamento del RAV, analisi dei bisogni formativi del personale scolastico al fine di proporre corsi di aggiornamento basati sulle reali esigenze dei docenti, riordino dei progetti in macro aree sulla base di tematiche comuni. - AREA 2 : continuità ed orientamento. Compiti: coordinare e gestire azioni di continuità educativo-didattica fra i due ordini di scuola presenti nell'Istituto, avviare percorsi di continuità in verticale, strutturare attività educativo- didattiche per le giornate di accoglienza fra i due ordini di scuola, sostenere il	7



lavoro dei docenti con particolare riguardo ai processi di orientamento scolastico e professionale degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, raccolta e distribuzione di materiali didattici e non relativi all'orientamento, raccolta di materiali relativi all'offerta formativa della Scuola Secondaria Superiore per orientare gli alunni nella scelta della scuola secondaria, organizzazione di attività laboratoriali con alunni e docenti delle scuole superiori del territorio da organizzare in orario curricolare, organizzazione di incontri con genitori e docenti esperti delle scuole superiori e del mondo del lavoro da tenersi in orario serale, raccolta di informazioni sulle giornate di scuola aperta nel bacino di utenza dell'Istituto. - AREA 3 : inclusione e benessere. Compiti: aggiornare il Piano di inclusione, tenere i contatti con la segreteria e il Dirigente Scolastico per accedere alla documentazione degli alunni disabili , collaborare con i docenti per realizzare interventi didattici individualizzati rivolti agli alunni disabili favorendo la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, supportare i docenti nella stesura dei documenti previsti dall'Accordo di Programma, controllare l'accuratezza della documentazione elaborata dagli insegnanti, diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione promosse dal CTI o da Enti territoriali in materia di disabilità, partecipare a corsi di formazione e aggiornamento promossi da Enti del territorio, tenere i rapporti con le ULS e le Associazioni preposte per stabilire e concordare gli incontri di GLI. - AREA 4 FUNZIONE STRUMENTALE Rapporti



con il territorio, le famiglie ed enti esterni, adesioni a Reti di scuole, partecipazione a premi e concorsi, sito internet Comitti: rapporti con enti esterni, territorio e famiglie, visite guidate e partecipazione a concorsi, organizzare e gestire il sito web della scuola, gestire e facilitare il servizio consultazione attraverso il web, documentare e pubblicizzare tutte le attività formative realizzate all'interno e all'esterno della scuola.

Capodipartimento

- Coordinare gli incontri di dipartimento, predisponendo i materiali utili al trattamento dell'o.d.g. di ciascuna riunione; - Stendere i verbali; - Portare in collegio le proposte didattiche-metodologiche del proprio dipartimento; - Partecipare alle riunioni di staff della dirigenza e alle riunioni con i coordinatori degli altri dipartimenti; - Dare indicazioni a nuovi docenti sulle modalità di lavoro del dipartimento (criteri di valutazione ...)

10

Responsabile di plesso

- Presenziare agli incontri di staff; - Tenere i contatti fra la sede e la presidenza; - Riferire ai colleghi le decisioni del D.S. e farsi portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti; - Presiedere agli incontri (non collegiali) con i genitori degli alunni, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Provvedere alla sostituzione degli insegnanti assenti, dopo aver sentito il D.S., dare disposizioni al personale in servizio in ordine alla sorveglianza degli alunni fino all'arrivo dell'insegnante supplente, previo accordo con il Dirigente Scolastico; - Vigilare sull'organizzazione della sede e segnalare al Dirigente eventuali disservizi; - Vigilare sull'ingresso nell'edificio

14



scolastico di personale esterno; - Collaborare con il Dirigente Scolastico alla gestione della sede in concomitanza di sciopero del personale scolastico; - Vigilare sulla sorveglianza degli alunni in caso di sciopero del personale Docente; - Collaborare con gli addetti all'emergenza e con i docenti di sede all'organizzazione e all'espletamento delle prove di evacuazione, aggiornare il piano di emergenza dell'edificio scolastico; - Predisporre la strumentazione tecnologica e multimediale in occasione delle riunioni con i genitori e degli OO.CC.; - Provvedere alla gestione e al controllo dei sussidi didattici presenti nella sede

Nucleo Interno di Autovalutazione

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del RAV, alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo , si occupa: 1) dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; 2) dell'autovalutazione di Istituto; 3) della stesura e/o aggiornamento del RAV; 4) dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; 5) della condivisione e socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica - Avviare nell'istituto un'analisi riflessiva per migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva del sistema scolastico attraverso la rilevazione dei punti di forza e di debolezza con azioni di monitoraggio e di valutazione - Elaborare il RAV - Elaborare la

16



Rendicontazione sociale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di laboratorio linguistico-espressivo e logico-matematico per il recupero e il potenziamento delle abilità di base, per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per la promozione delle relazioni interpersonali positive e di collaborazione. Impiegato in attività di:	6
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Interventi di recupero e consolidamento competenze di base. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

Attività di alfabetizzazione per alunni di recente
immigrazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

- Elaborazione e predisposizione del programma annuale.
- Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredata degli allegati e della delibera di approvazione.
- Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso.
- Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica.
- Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F..
- Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.).
- Variazioni di bilancio.
- Adempimenti connessi alla verifica di cassa.
- Tenuta del partitario delle entrate e delle spese.
- Tenuta del registro dei residui attivi e passivi.
- Tenuta del giornale di cassa.
- Tenuta del registro del conto corrente postale.
- Tenuta del registro delle minute spese.
- Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica.
- Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative.
- Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi.
- Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.
- Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo informatico
- Gestione archivio corrente e storico
- Espletamento pratiche generali
- Gestione corrispondenza
- Trasmissione dati per aggiornamento albi scuola
- Gestione ordinamento didattico
- Gestione statistiche generali
- Gestione edilizia scolastica e manutenzione -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Gestione sicurezza e privacy - Gestione organi collegiali -
Gestione statistiche generiche e varie - Gestione trasmissioni per inserimento dati sul web. • Tenuta del protocollo informatico. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio acquisti

- Gestione bandi, contratti e accordi di rete gestione fornitori ed acquisti, Durc,Cig, AVCP, ecc. - Gestione contratti con esperti esterni - Gestione magazzino e facile consumo - Gestione inventario - Gestione dei beni

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Gestione iscrizione studenti e contributi alunni • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni • Adempimenti previsti per gli scrutini e per gli esami di Stato o integrativi • Rilascio documenti di valutazione • Rilascio certificati e attestazioni varie • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni • Rilevazione delle assenze degli studenti • Gestione e tenuta dei fascicoli • Gestione provvedimenti disciplinari degli alunni • Gestione rapporti con le famiglie • Gestione libri di testo

Ufficio personale

• Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sinistra Piave Orienta 2018

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si costituisce per favorire il territorio i servizi di orientamento dei giovani e per promuovere il coordinamento tra i diversi Soggetti e le azioni che vengono realizzate.

Obiettivi:

- rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento;
- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;



- identificare modelli e strumenti operativi in grado di fornire risposta efficace ai fabbisogni di rafforzamento delle attività di orientamento;
- sostenere le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi e innovativi comuni;
- produrre strumenti orientativi;
- promuovere e sostenere "buone pratiche" di orientamento e adeguate metodologie formative.

Denominazione della rete: Rete Integrazione Alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza e di documentazione. Cura, inoltre, l'elaborazione di un progetto unitario, di accoglienza agli alunni stranieri e alle loro famiglie, che preveda il coinvolgimento di Comuni, degli Enti Locali, delle Associazioni, delle Università e la formazione dei



docenti.

Denominazione della rete: RPD Scuole dell'Opitergino-Mottense

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto:

- a) la stipula di accordi specifici tra le Istituzioni Scolastiche concernenti lo svolgimento di attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di formazione e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA;
- b) la gestione unificata di alcuni servizi di amministrazione e di contabilità;
- c) l'acquisto consociato di beni e servizi;
- d) il periodico confronto tra i Dirigente Scolastici o loro rappresentanti delegati circa le problematiche legislative, gestionali e didattiche concernenti il servizio pubblico dell'istruzione;



e) la gestione della Privacy

Denominazione della rete: Accordo di Rete del Centro Territoriali per l'integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione di genitori, personale ATA, personale ULSS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto il coordinamento delle iniziative, relative all'integrazione scolastica e sociale di disabili dai 3 anni al termine del percorso formativo, della rete mista di Scuole, enti Locali ed Associazioni.

L'obiettivo della rete CTI "Treviso Nord" è operare nel territorio come supporto di informazione, scambio, formazione, documentazione, gestione di sussidi, attrezzature e personale funzionali



all'integrazione degli alunni disabili nella scuola, nel territorio e nei centri educativi occupazionali.

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di orientamento - ENGIM Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di orientamento è rivolto a studenti genitori e docenti della scuola. L'intento del progetto consiste nel promuovere una scelta dei percorsi formativi e scolastici coerente con le caratteristiche e le competenze degli allievi, evitando loro di intraprendere percorsi poco adatti che possono generare disagio e frustrazione.

Attività del progetto:

- serata di presentazione del sistema scolastico rivolta a genitori e allievi della classe seconda di scuola secondaria di 1° grado;



- serata informativa sul mondo del lavoro rivolta ad allievi e genitori della classe terza di scuola secondaria di 1° grado;
- somministrazione test online agli allievi della classe terza di scuola secondaria di 1° grado e restituzione delle relazioni ai genitori;
- laboratori orientanti per gli allievi della classe seconda di scuola secondaria di 1° grado;

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 14 Treviso Est

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività previste riguardano in particolar modo la progettazione di attività di formazione del personale scolastico.

Denominazione della rete: Sigeco



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura con il Comune di Motta di Livenza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Motta di Livenza si è impegnato a stipulare un Patto locale per la lettura che prevede una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni private per realizzare pratiche condivise di promozione alla lettura.



Denominazione della rete: Rete di scuole per la salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale del Territorio delle Colline di Conegliano e Valdobbiadene

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità di questa nuova realtà scolastica sono le seguenti: promuovere la conoscenza ed educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità; valorizzare la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del territorio; coinvolgere gli studenti in modo attivo nella promozione e nella tutela di beni artistici, culturali e ambientali; avviare azioni nuove e creative che mirino a soddisfare i bisogni della popolazione in termini di crescita culturale, sociale ed economica; creare servizi anche in formato digitale da diffondere nel territorio locale e nazionale, volti a motivare l'interesse di flussi di utenza alla fruizione del patrimonio; sviluppare le competenze trasversali con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa; valorizzare



e promuovere il patrimonio e le ricchezze in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire e valutare competenze in ambienti di apprendimento innovativi - area STEM Scuola Primaria

Nell'ottica di cambiamento nella prassi didattica delle discipline STEM, il percorso rivolto ai docenti della Scuola primaria si caratterizza su un'impostazione operativa con la quale l'insegnante assume un ruolo di learning adulto che sperimenta percorsi e modalità di approccio da trasferire successivamente nella pratica degli ambienti di apprendimento innovativi. Alla dimensione operativa si affiancheranno momenti di confronto, condivisione e riflessione critica anche con il supporto di materiali di approfondimento. Si cercherà di potenziare la creatività, la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e le soft skill quale framework e sfondo integratore di ogni attività.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti area STEM Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire e valutare competenze in ambienti di apprendimento innovativi area STEM Scuola Secondaria

Nell'ottica di cambiamento nella prassi didattica delle discipline STEM, il percorso rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado, si caratterizza su un'impostazione operativa con la quale l'insegnante assume un ruolo di learning adulto che sperimenta percorsi e modalità di approccio da trasferire successivamente nella pratica degli ambienti di apprendimento innovativi. Alla dimensione operativa si affiancheranno momenti di confronto, condivisione e riflessione critica anche con il supporto di materiali di approfondimento. Si cercherà di potenziare la creatività, la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e le soft skill quale framework e sfondo integratore di ogni attività.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti area Stem Scuola Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire e valutare competenze in ambienti di apprendimento innovativi - Area linguistico-espressiva- sociale Scuola Primaria

Lavorare sulle competenze degli studenti e svilupparle in modo efficace per assicurare il successo formativo di ciascun alunno, nessuno escluso, richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di scuola primaria, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Il corso ha un taglio fortemente operativo e offre ai docenti strumenti idonei e momenti laboratoriali, finalizzati alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive e tecniche specifiche. Durante il corso i docenti simuleranno metodologie e strategie più adeguate a creare ambienti di apprendimento accoglienti ed efficaci e in grado di agire sull'attenzione e sul comportamento degli alunni di scuola primaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire e valutare competenze in ambienti di apprendimento innovativi



Area linguistico.espressiva-sociale Scuola Secondaria

Lavorare sulle competenze degli studenti e svilupparle in modo efficace per assicurare il successo formativo di ciascun alunno, nessuno escluso, richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di scuola secondaria di primo grado, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Il corso ha un taglio fortemente operativo e offre ai docenti strumenti idonei e momenti laboratoriali, finalizzati alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive e tecniche specifiche. Durante il corso i docenti simuleranno metodologie e strategie più adeguate a creare ambienti di apprendimento accoglienti ed efficaci e in grado di agire sull'attenzione e sul comportamento degli alunni di scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le metodologie inclusive all'interno di setting di apprendimento innovativi

Il percorso formativo affronterà le tematiche relative alle metodologie inclusive all'interno di setting di apprendimento innovativi approfondendo in particolare: la differenziazione didattica per l'inclusione con l'acquisizione di metodi, strategie e attività per la costruzione di percorsi educativi e didattici che consentano una differenziazione efficace nel sostenere i processi inclusivi e nel rispondere ai bisogni educativi di ogni alunno con l'utilizzo delle tecnologie.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Gestione delle emergenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'art. 1 – comma 124 della legge 107/2015 rende la formazione degli insegnanti obbligatoria, permanente, strutturale, specifica e coerente con gli obiettivi di processo indicati nel piano di miglioramento (DPR n. 80/2013).

L'art. 1 – comma 12 della Legge 107/2015 stabilisce che il piano triennale dell'offerta formativa deve contenere la programmazione delle attività di formazione rivolte al personale ATA.



La formazione per il personale docente si svolgerà in queste aree:

- progettazione e valutazione;
- didattica orientativa;
- gestione delle dinamiche relazionali nella classe;
- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- competenze digitali e uso delle TIC.

AZIONI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto Comprensivo dall'anno scolastico 2018-19 ha costituito il Team "Bullismo" (composto da 2 docenti e 1 collaboratore scolastico) per affrontare tempestivamente e con competenza i casi di bullismo e cyberbullismo, inoltre ha attivato i progetti già riportati "Giornate speciali", "I care" e "La memoria si fa poesia"



Piano di formazione del personale ATA

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DEL TFR E TFS NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY



CESSAZIONI PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
DOCENDO ACADEMY	

LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E DEL CONTO CONSUNTIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



LA RICOSTRUZIONE CARRIERA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY



GESTIONE ESAMI DI STATO

Descrizione dell'attività di formazione	GESTIONE DIDATTICA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO FORMAZIONE

INCLUSIONE E ASSISTENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione per il personale docente si svolgerà in queste aree:

- gestione delle relazioni con l'utenza;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione alla gestione degli alunni disabili;
- formazione antincendio.